

Quali sono i libri migliori per diventare web designer?

È Natale, tempo di regali. Perché non approfittare e regalarsi un bel libro sul web design? Ho raccolto alcuni libri che, secondo me, dovrebbe essere letti almeno una volta nella vita. Nel farlo, ho cercato di creare una sorta di percorso: da quelli più basilari a quelli più avanzati.

Professione Web Designer Freelance

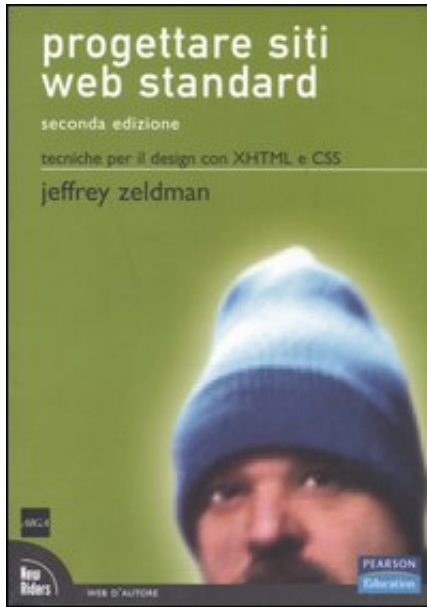


Cosa significa fare il web designer in Italia? Può sembrare una domanda provocatoria, ma se è vero che nell'era di Internet non esistono distanze o restrizioni territoriali, è altrettanto vero che in Italia bisogna fare i conti con una serie di realtà (scolastiche e di mercato) che condizionano la vita del web designer freelance.

La formazione, i guadagni, i clienti, ma anche la famiglia e il ruolo tragicomico che essa assume, a volte, nel percorso di crescita di un web designer. Ne hanno parlato Nando e Sara in questo libro tutto da leggere. Semplice, scorrevole, fatto di esperienze vissute in prima persona dagli autori e raccontate senza troppi peli sulla lingua.

Qui puoi leggere un'anteprima limitata di [Professione Webdesigner Freelance](#) di Nando Pappalardo & Sara Presenti.

Perché dovrei interessarmi agli standard web?



Probabilmente [Jeffrey Zeldman](#) è noto a chiunque lavori nel settore del Web design. È stato uno dei fondatori del movimento a favore dei Web Standard: si può dire che se non fosse stato per lui, avremmo ancora a che fare con layout a tabelle e gif spaziatrici.

Il suo libro più famoso, **Progettare siti web standard** può essere considerato una sorta di manifesto del movimento e, come tale, credo che dovrebbe trovare posto nella libreria di ogni web designer: infatti questo libro introduce i concetti fondamentali alla base della progettazione del web.

Il libro è suddiviso in due parti: la prima fa una panoramica sullo stato (disastroso) del web attuale (sì, anche se il libro è del 2006, credo che la situazione non sia migliorata di molto): emblematico il titolo del primo capitolo "**Il 99% dei siti è ancora obsoleto**". Se avete bisogno di argomentazioni a supporto dei web standard, questo è il libro che fa per voi.

La seconda parte, invece, è più applicativa, mostrando come è possibile creare un layout con XHTML+CSS aiutando il lettore a muovere i primi passi. Devo dire che sebbene alcune sezioni siano un po' obsolete (si parla ancora di Netscape 4), i concetti esposti sono al contrario attualissimi e degni di nota.

NdR È stato il primo libro sul web design che ho letto, e appena finito di leggerlo ho capito qual era la mia strada :)

Qui puoi trovare un'anteprima limitata di [Progettare siti web standard](#) di Jeffrey Zeldman.

D'accordo, mi hai convinto. Da dove inizio?



Iniziare un percorso è sempre difficile, scegliere da soli il proprio insegnante forse lo è ancora di più. Esistono *n-mila* libri che trattano di XHTML e CSS, ognuno con i propri pregi e difetti. Alcuni sono troppo tecnici (ne ho letto uno che iniziava spiegando prima i dettagli tecnici di una connessione client-server, giuro!), altri invece trattano gli argomenti in modo troppo semplicistico. Trovo che **XHTML & CSS. Il web secondo HTML Dog** di Patrick Griffiths sia un buon compromesso tra i due mondi: l'approccio ai vari argomenti è molto pratico, e questo permette al lettore di "sporcarsi le mani" senza però rinunciare ad un'ottima spiegazione.

Il libro può essere considerato diviso in due parti: i primi 10 capitoli che illustrano i vari elementi di un sito web (liste, tabelle, testi e così via) con il relativo codice XHTML e CSS. Una peculiarità di questo libro, infatti, è che i due argomenti vengono esposti di pari passo, facendo intuire quindi lo stretto legame che esiste.

Una cosa che invece mi ha lasciato un po' perplesso, è il capitolo su Javascript che è formato da sole quattro pagine, ovviamente troppo poche per approfondire l'argomento. Mi sono sempre chiesto perché l'avessero inserito.

Un'altro aspetto caratteristico del libro è il suo stretto legame con il sito omonimo [HTML Dog](#), che approfondisce e amplia i concetti dell'edizione cartacea (sfortunatamente però il sito è in inglese).

Qui puoi leggere un'anteprima limitata di [XHTML & CSS. Il web secondo HTML Dog - Patrick Griffiths](#).

Ho afferrato i concetti di base, ma vorrei vedere degli esempi pratici



Durante il mio percorso di studi mi sono spesso trovato in questa situazione: i concetti chiave di un argomento mi erano chiari, ma puntalmente il compito d'esame era sempre più difficile.

Capire il funzionamento di float, background-position, dimensionamento del testo su esempi creati ad hoc è relativamente semplice. Faccio un "float:left", l'elemento viene spostato a sinistra e il testo fluisce intorno al suddetto elemento. Semplice e diretto, no?

Questo può valere forse per un esempio in cui ci sono **una** immagine e **un** paragrafo. Quando applichiamo i concetti base a layout più complessi, in un buon 80% dei casi siamo destinati al fallimento. Eppure era tutto così semplice nell'esempio.

Web design bulletproof di Dan Cederholm è il libro che mi ha aiutato a superare questo stadio e a fare da "collante" tra tutte le nozioni che mi vorticavano in testa.

Il libro è molto breve (meno di 300 pagine) ma denso di contenuti. Ogni capitolo prende in esame un elemento del web design: si passa dal dimensionamento del testo, alla corretta applicazione del floating; dalla creazione di tabs per la navigazione a quella di layout liquidi ed elastici. Ogni argomento è curato fin nei minimi dettagli: quando lo lessi mi colpì molto l'utilizzo di immagini alte un pixel per la creazione del bordo inferiore delle tabs (non ci sarei mai arrivato da solo).

Questi CSS sono interessanti: come posso saperne di più?



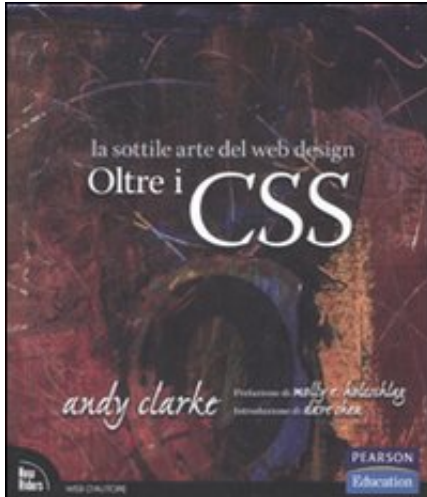
Arriva per tutti il momento di voler approfondire le proprie conoscenze: se vuoi sapere tutto sui CSS non hai che una scelta. **Cascading Style Sheets - La guida completa** di Eric Meyer può essere considerato **il libro sui CSS**: qualsiasi aspetto, per quanto complesso o misterioso, è trattato con precisione e competenza da quello che tutti considerano uno dei maggiori esperti al mondo sui fogli di stile. Le dimensioni infatti sono più che generose: quasi 600 pagine.

Devo avvertirti però che questo è per lo più un libro tecnico, scritto da un programmatore per i programmatori: non troverai esempi di interfacce friendly o design accattivanti. Gli esempi sono basati su piccoli stralci di testo, poche immagini e nient'altro, proprio per concentrare l'attenzione sui concetti e non sulle possibili applicazioni.

Al termine della trattazione di **tutte le proprietà CSS 2.1**, le appendici contengono un'utile *reference* riassuntiva, sia sulle proprietà che sui selettori.

Qui puoi trovare un'anteprima limitata di [Cascading Style Sheets - La guida completa](#) di [Eric Meyer](#)

Sono uno sviluppatore e non so nulla di web design. Sono un designer e non so nulla di codice.



Alla base di ogni sito di successo un'attenta e precisa progettazione. Un professionista del web per definirsi tale deve avere competenze che spaziano in più campi. Ci sono sviluppatori che non sanno nulla di web design. E designers che non riescono a comprendere concetti come *markup semantico*. **Oltre i CSS - la sottile arte del web design** è un libro difficile da classificare, ma credo che le due categorie appena citate sono il suo target perfetto.

L'autore, Andy Clarke, ha svolto un ottimo lavoro per colmare il gap presente tra libri tecnici e libri di design.

Il libro è suddiviso in quattro parti:

- La prima parte (La scoperta) illustra l'approccio "oltre i css": sette principi che dovrebbero regolare il lavoro di ogni web designer.
- La seconda parte (Processo), invece, mostra come migliorare il proprio processo di lavoro (*workflow*) facendo una panoramica sui wireframe e sulla loro utilità.
- La terza parte (Ispirazione) permette al lettore di lasciare il pc, e andare alla scoperta dei mille modi per trovare ispirazione.
- La quarta parte (Andare oltre) fa una panoramica sulle tecniche avanzate disponibili utilizzando i CSS 2.1, e fa una panoramica (con esempi perfettamente funzionanti) sui moduli già operativi dei CSS3.

Qui puoi trovare un'anteprima limitata di [Oltre i CSS - la sottile arte del web design](#) di [Andy Clarke](#).

Ho sentito parlare di usabilità: che cos'è?



L'usabilità è un concetto che potrebbe essere definito come la stima di quanto una cosa sia semplice da usare. Spesso capita di navigare su siti progettati male, con pulsanti di navigazioni che lampeggiano, si spostano; frecce di navigazione minuscole e altre pratiche poco ortodosse. L'usabilità applicata al web studia quindi come strutturare un sito web affinché sia facile da usare per gli utenti.

Uno dei libri più importanti su questo argomento è **Web Usability 2.0 - L'usabilità che conta** di Jakob Nielsen e Hoa Loranger. Nielsen è considerato, a buon ragione, il massimo esperto mondiale di usabilità e la sua rubrica, [Use it](#) ha spesso segnato il bello e il cattivo tempo su quello che era permesso o no nel mondo del web design.

Il libro copre una vastissima gamma di argomenti (l'indice è composto da sette pagine) illustrando le migliori pratiche da sfruttare per migliorare l'usabilità dei propri siti. È importante notare che quelle descritte nel libro non sono imposizioni ma solo *best practices*: ad esempio, il fatto che sia consigliato il posizionamento della barra di ricerca in alto a destra, non vuol dire che **tutti** i siti devono averla in quella posizione, bensì che l'utente medio, sulla base di migliaia di test effettuati, **si aspetta** di trovarla lì.

In conclusione è una lettura molto interessante su un aspetto che moltissime volte viene trascurato in fase di progettazione.

Qui puoi trovare un'anteprima limitata di [Web Usability 2.0 - L'usabilità che conta](#) di Jakob Nielsen e Hoa Loranger.